

PUGLIA SUPERSTAR NUMERO UNO NELLA LISTA DEI CAMMINI 2023

Via Appia, che regina

«National Geographic»: è al primo posto

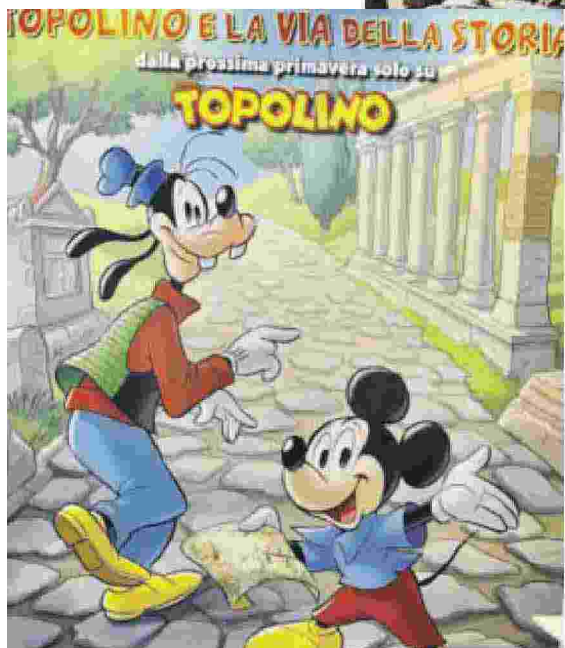


«REGINA VIARUM»
Da Roma a Brindisi (qui nella foto le colonne terminali) la prima delle grandi strade romane

COLUCCI A PAGINA 16 >>

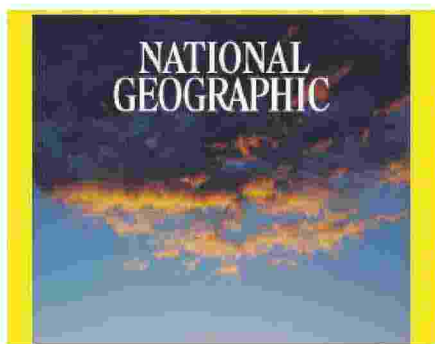
MITO ARCHEOLOGICO E TEMA POP

In alto a sinistra la copertina della rivista National Geographic. In alto la Via Appia a Egnazia nella sua variante «traiane» (interessata anch'essa alle ristrutturazioni per la candidatura Unesco). A destra Topolino e Pippo sulla copertina del fumetto dedicato alla Via Appia. Dalla prossima primavera i due personaggi Disney «percorreranno» la Regina Viarum



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

046770



La Via Appia incoronata dal National Geographic

La Regina delle strade romane al top tra le bellezze mondiali E guadagna la copertina della rivista di dicembre nel Regno Unito

di FULVIO COLUCCI

La valorizzazione della Via Appia procede su strade diverse. E importanti. Non si è ancora spenta l'eco dell'interesse suscitato dalla candidatura della *Regina Viarum* - la regina delle strade romane - come Patrimonio dell'Umanità Unesco. Un utile «promemoria» in tal senso è stata la presentazione del progetto nella cornice di una iniziativa del Ministero della Cultura alla Borsa del **Turismo archeologico** di Paestum. Ma, quasi contestualmente, arriva una notizia che conferma l'interesse e l'im-

Dalla Regione Puglia arriva la notizia che la prestigiosa rivista «National Geographic Traveller» piazza al primo posto, per il 2023 nella *Best of the World list* il percorso culturale della Via Appia. Ricordiamo che il tragitto della via, voluta dal censore romano Appio Claudio Cieco, iniziava a Roma, entrava in Puglia attraverso Gravina, proseguiva verso Taranto per concludersi a Brindisi dove, ancora oggi, ci sono le colonne a testimoniare la poscenza.

In una nota della Regione Puglia, l'assessore al Turismo Gianfranco Lopane commenta: «La Via Appia, candidata a Patrimonio dell'Umanità Unesco, fa parte dei beni tutelati dal ministero della Cultura e si inserisce nel sistema integrato dei cammini e degli itinerari culturali della Puglia. Il riconoscimento di "National Geographic" - prosegue l'assessore Lopane

- pone la *Regina Viarum* in testa alle mete più ambite del 2023 promuovendone l'inestimabile valore con importanti riflessi sulla scoperta delle aree interne e del sistema di siti archeologici che costellano il percorso nei territori pugliesi. Per l'Assessorato al Turismo della Regione Puglia, si tratta anche di una gratificazione che avvalorata le iniziative e le scelte di investimento in ambito di turismo lento e sostenibile che abbiamo messo in campo per l'infrastrutturazione della rete dei cammini e per favorire la piena fruibilità del prodotto turistico. L'itinerario della Via Appia, tra basoli antichi e paesaggi mozzafiato, unisce

OBIETTIVO

Si lavora al successo della candidatura nel Patrimonio Unesco

regioni, città e persone e ci permetterà, nel prossimo futuro, di accogliere in Puglia - conclude l'assessore regionale al Turismo Gianfranco Lopane - sempre più viandanti da tutto il mondo».

«Con un lavoro costante attraverso i tour per giornalisti ed *influencer*, partecipando ad eventi internazionali e fiere, ma anche attraendo in Puglia eventi internazionali di altissimo livello, alimentiamo l'interesse dei media e del web verso gli attrattori culturali della Puglia. Siamo grati ad Enit, con la quale lavoriamo sul progetto Puglia Unexpected Italy. Questo traguardo ci inorgoglisce e rappresenta l'inizio di nuove attività di valorizzazione», ha dichiarato Luca Scandale direttore generale di Pugliapromozione.

Il «National Geographic Traveller» ha scelto, nel mondo, di segnalare dai paesaggi epici fino ai risvegli culturali ed alle iniziative di conservazione, passando per ciò che preferiscono le famiglie, un totale di 35 destinazioni da non perdere per il 2023. Sono sud-

divise - spiega ancora la nota della Regione - in cinque categorie: avventura, cultura, natura, famiglia e comunità che mettono in evidenza alcune delle esperienze più emozionanti ed eccezionali del pianeta, con 25 voci selezionate dagli editori globali di «National Geographic Traveller» e altre 10 dall'edizione britannica. In vetta ai 35 suggerimenti, al posto n. 1 c'è il percorso culturale della Via Appia (<http://appia.beniculturali.it/appia/>) che vanta oltre 2mila anni di storia ed un percorso di circa 195 chilometri che ha attraversato l'epoca romana, il medioevo, il rinascimento ed è protagonista ancora oggi.

Va segnalato che la prossima settimana in edicola, in Gran Bretagna, alla via Appia verrà dedicata la storia di copertina del numero di dicembre del «National Geographic Traveller». Nei prossimi giorni, intanto, c'è grande attesa per i riconoscimenti che verranno attribuiti dai lettori. La lista dei 35 è pubblicata anche nel sito mondiale del «National Geographic».

Ricordiamo, infine, che per spingere la candidatura della Via Appia a Patrimonio dell'Umanità Unesco ci saranno anche due testimonial d'eccezione nella prossima primavera: Topolino e Pippo. I due popolarissimi personaggi dei fumetti Disney intraprenderanno, infatti, un viaggio lungo la Regina delle vie che sarà pubblicato proprio sulle pagine della rivista Topolino.

Nel 2023 sarà completato il lavoro di riqualificazione archeologica anche del tratto pugliese della Via Appia per essere pronti all'appuntamento dell'estate 2024, quando l'Unesco si pronuncerà sulla candidatura di quello che possiamo definire il più grande parco archeologico diffuso del Paese.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



046770